

IACP · BRINDISI

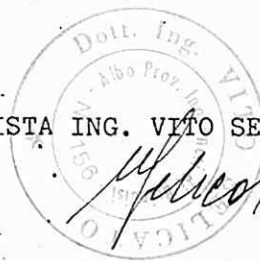
PALAZZINE EX ISES IN BRINDISI ALLA VIA

MODIGLIANI n.2 / 8

LAVORI DI RIFACIMENTO E RISTRUTTURAZIONE

CENTRALE TERMICA

PROGETTISTA ING. VITO SELICATO



Relazione tecnica

A) Il presente progetto, relativo all'adeguamento alle NORME DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI TERMICI, mira al conferimento, agli stessi, di un bassissimo coefficiente di rischio non potendosi ottenere, nella totalità dei casi, il pieno rispetto della normativa in quanto trattasi di opere eseguite oltre un ventennio addietro e quindi rispondenti a norme meno rigide e realizzate con tecnologie, nel settore meno sofisticate di quelle attuali.

Del resto per gli impianti più vecchi era prevista una Normativa Transitoria che consentiva di attuare soluzioni di adeguamento che non sono concesse per gli impianti nuovi.

La redazione del progetto parte con una analisi delle caratteristiche costruttive con riferimento alle parti fondamentali e cioè: locale focolare, deposito combustibile, alimentazione, scarico fumi, e impianti accessori.

In base a quanto rilevato in sito in particolare circa le apparecchiature che presentano chiari segni di usura per vetustà (sono state costruite nel 1967), le modifiche da apportare riguardano il locale focolare in quanto le apparecchiature saranno sostituite in conformità della nuova normativa per ridurre il coefficiente di rischio nel quadro di un "PROGETTO SICUREZZA" adeguato alle NORME DI SICUREZZA previste dalle Disposizioni del Ministero dell'Interno D.G.S.A. con circolare n° 73 del 29/7/71, Legge 966 del 26.7.65 e D.M. 16.2.1982 e circolari successive.

Individuate tutte le modifiche da apportare ne è stato effettuato il loro computo metrico, che comporta il seguente quadro economico:

A) Opere Edili	£. 7.181.750
B) Opere di impiantistica	£. 9.196.400
Totali lavori	£. 16.378.150
C) Spese Generali	£. 3.621.850
	£. 20.000.000
I.V.A. 18%	£. 3.600.000
	£. 23.600.000
	=====

B) Distinta dei lavori a farsi.

I) Locale focolare

- I.1 - Apertura di un accesso dall'esterno da spazi a cielo libero provvisto di una porta metallica incombustibile con senso di apertura verso l'esterno e munita di congegno di autochiusura.
- I.2 - Scavo in prossimità dell'accesso da creare per realizzare l'accesso: scala, pianerottolo, muro di contenimento con drenaggio, ringhiera e cancelletto in ferro.
- I.3 - Demolizione di attuale scala di accesso dall'interno dell'edificio e chiusura di vano porta interna relativa.
- I.4 - Demolizione ed allontanamento della caldaia esistente e di tutte le apparecchiature: raccordo del tiraggio forzato circolatori, basamenti ecc.
- I.5 - Sprofondamento del livello di battuta di cm. 25 e formazione di nuovo pavimento con zoccolo di cm. 20 per impermeabilizzare affinché la superficie finita sia a non meno di m. 2,50 dal soffitto.
- I.6 - Fornitura ed installazione di nuovo gruppo termico della potenzialità resa all'acqua di almeno 68.000 Kcal/h del tipo a gasolio completo di apparecchiature richieste dal D.M. 1.12.1975; Legge 373/76; circ. 73 del 29.7.71 del M.I. D.G.S.A.; raccordo alla canna fumo con dispositivi regolamentari, basamento, circolatori, collegamenti alle tubazioni esistenti, coibentazione, nuovo vaso di espansione coibentato.
- I.7 - Costruzione di una camera di raccolta e scarico dei materiali solidi prodotti dalla combustione con portello a tenuta.

2) - Alimentazione e deposito

- 2.1 - Rifacimento della linea di alimentazione del gasolio al bruciatore,

interrata a non meno di cm. 50 dal pavimento esterno con inserimento di saracinesca d'intercettazione esterna a strappo con maniglia

- 2.2 -Installazione di nuovo indicatore di livello del combustibile a distanza.
- 2.3 -Installazione di dispositivo di sicurezza per bruciatore (elettrovalvola block gasol).
- 2.4 -Installazione di dispositivo "stop rifornimento" (limitazione del carico al 90% della capacità serbatoio).
- 2.5 -Installazione di nuovo tubo di sfiato serbatoio $\varnothing = + 2,50 \times 1"$
- 2.6 -Attacco di carico UNI 50 con tappo a vite .
- 2.7 -Installazione di tubo coibentato di sfiato di sicurezza ed alimentazione da V.E.A.

3) - Dispositivi accessori ed impianti

- 3.1 -Fornitura di n° 2 sacchi di sabbia.
- 3.2 -Realizzazione dell'impianto elettrico a norme C.E.I. 64 - 2 AD - FT IP 44 e soppressione di quello esistente.
- 3.3 -Installazione di quadro elettrico a norme C.E.I. AD - FT e con protezione IP 44.
- 3.4 -Installazione di interruttore elettrico esterno stagno da incasso con vetro.
- 3.5 -Installazione di un estintore automatico da Kg. 6 a polvere a soffitto.
- 3.6 -Installazione di un estintore da Kg.10 a polvere portatile.
- 3.7 -Installazione di cartelli indicatori antincendio.

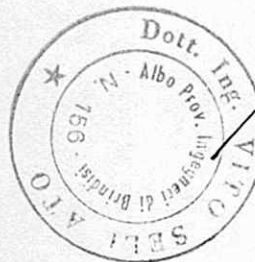
Edificio sito in Brindisi alla via Modigliani n°2 e n°8 di proprietà dell' Istituto Autonomo Case Popolari: adeguamento alle norme di sicurezza di cui alla legge 818/84 e al D.M.I. dell' 8/3/1985.

RELAZIONE TECNICA

L' edificio in epigrafe é un complesso per civili abitazioni, avente altezza in gronda inferiore a mt.24, con ivi installati n°2 impianti elevatori di cat. A, aventi corsa inferiore a mt. 20 ed una Centrale Termica, a servizio dell' impianto di riscaldamento centralizzato, costituita da una caldaia da 70.000 KCal.

Non é pertanto individuabile in alcuna delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi da parte dei Comandi dei Vigili del Fuoco.

- 4 MAG. 1987



BR - 0156 - I - 0039